

ATS ... PER LA SCUOLA

Proposte per il prossimo anno scolastico



Sistema Socio Sanitario

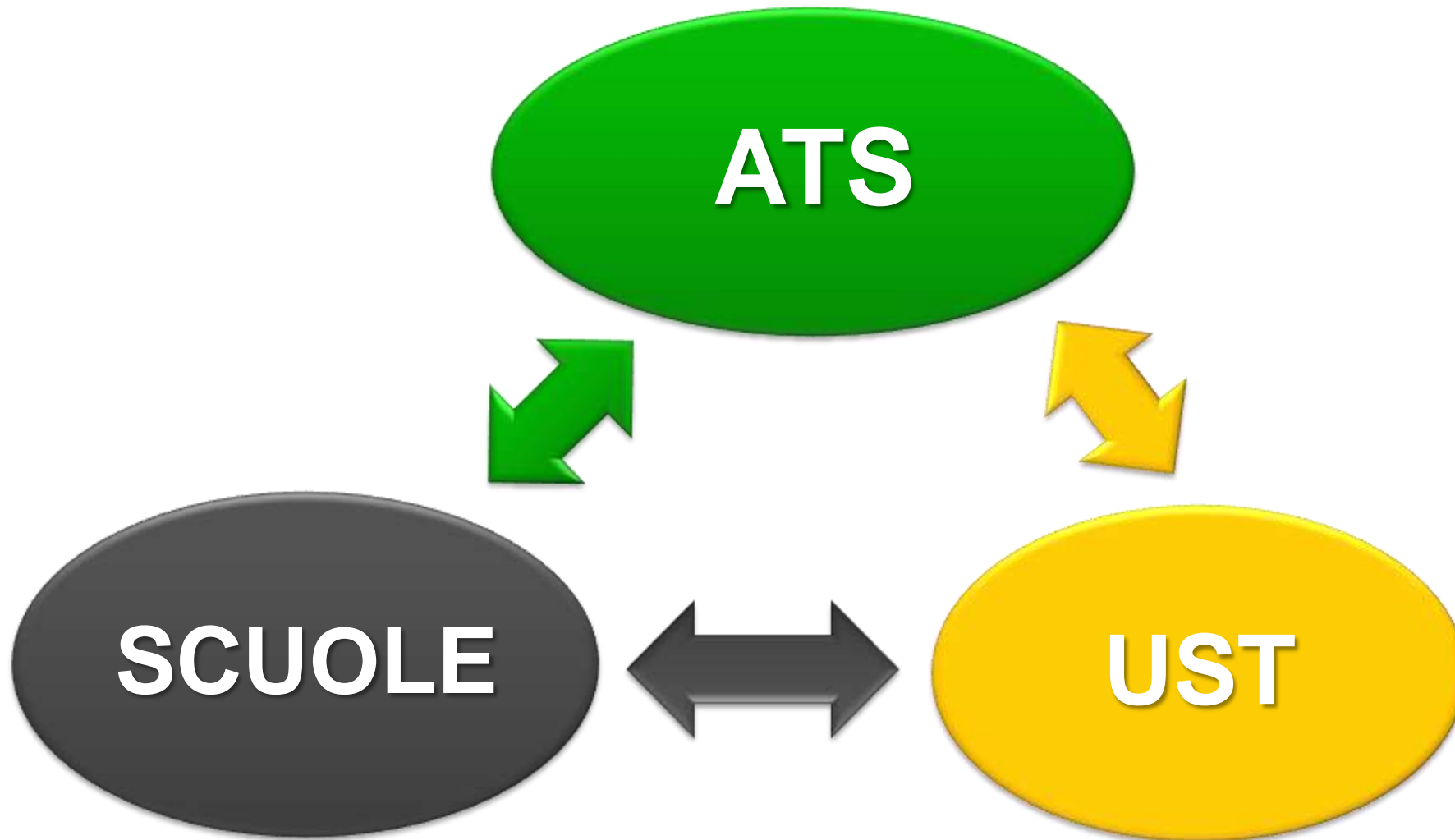


ATS Insubria

*UOC Promozione della Salute e
Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali*

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria

La rete: ATS - UST - SCUOLE



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria



Ministero della Salute

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

**Indirizzi di “policy” integrate per la Scuola
che Promuove Salute**

Accordo Stato Regioni, 2019



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

**Piano Nazionale della
Prevenzione
2020-2025**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Insubria

Salute e istruzione

- ❖ Salute e Istruzione sono strettamente collegate e incidono sul benessere economico di un Paese anche con un notevole impatto sui risultati di salute e sulle diseguaglianze sociali.
- ❖ Ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola imparano meglio.
- ❖ Allo stesso tempo ragazzi e ragazze che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

1. Attività formative sulla prevenzione e gestione Covid

1. Attività formative sulla prevenzione e gestione Covid

Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

❖ Il servizio **scuoleinsubria** è stato attivato nel 2020, per garantire l'apertura delle scuole e dei servizi educativi dell'infanzia in modo sicuro sotto il profilo della salute, del benessere fisico e socio-emotivo degli alunni, delle loro famiglie e degli operatori scolastici, nel nuovo periodo legato alla circolazione del SarsCov-2.



❖ Il servizio ha permesso di aprire un canale comunicativo con le scuole, proseguirà la sua attività nei mesi estivi a supporto dei centri estivi e verrà mantenuto anche per il prossimo anno scolastico attraverso la mail dedicata **scuoleinsubria@ats-insubria.it**

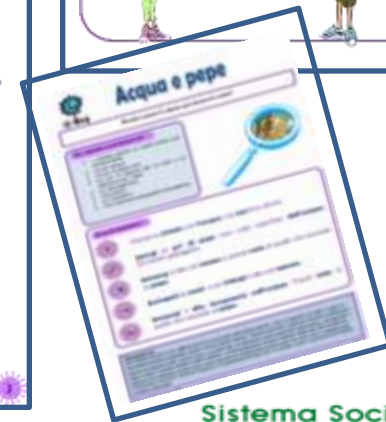


1. Attività formative sulla prevenzione e gestione

- ❖ Il servizio **scuoleinsubria** arricchirà la sua proposta con **INCONTRI FORMATIVI** dedicati ai docenti delle scuole di diverso ordine e grado al fine di realizzare attività didattiche con i loro alunni per una sensibilizzazione capillare sulla prevenzione e gestione Covid.



- ❖ L'intervento ha l'obiettivo di sensibilizzare su:
 1. cos'è il COVID 19 e come viene trasmesso, e più in generale cosa è un virus, micro-organismi e infezioni;
 2. igiene delle mani e igiene respiratoria;
 3. i gesti di barriera e il distanziamento fisico;
 4. condividere i vissuti del periodo di emergenza;
 5. definire e diffondere queste regole nell'ambiente scolastico.



Sistema Socio Sanitario

1. Attività formative sulla prevenzione e gestione

- ❖ La metodologia proposta è laboratoriale ed esperienziale e prevede l'utilizzo di schede didattiche che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe, integrate da attività-stimolo (giochi, video, attività laboratoriali). E' prevista la realizzazione di un webinar "base" di 3h e di un webinar di "approfondimento" di ulteriori 3h.



Per chi aderirà a questa proposta verrà chiesto di compilare un questionario per raccogliere le aree tematiche di maggiore interesse.

- ❖ Il servizio **scuoleinsubria** sensibilizza anche i referenti delle strutture ad esporre eventuali criticità, al fine di migliorare a pieno questa attività integrativa.

2. Rete delle Scuole che Promuovono Salute - Lombardia

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

2. Rete delle Scuole che Promuovono Salute - Lombardia

Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

- ❖ La Rete delle Scuole che Promuovono Salute, in Lombardia, è una realtà consolidata, in cui si mettono in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli alunni e del personale docente e non docente.
- ❖ Le scuole della Rete si impegnano ad essere “ambiente favorevole alla salute” attraverso azioni (evidence based) di natura educativo/formativa (life skills, programmi tematici, ecc.), sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione, ecc.), organizzativa (mense, distributori snack, frutta a merenda, Pedibus e percorsi ciclabili casa scuola, attività fisica curriculare ed extracurriculare, ambiente libero dal fumo, ecc.) e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale (associazioni, ecc.).



RETE DELLE **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**
LOMBARDIA

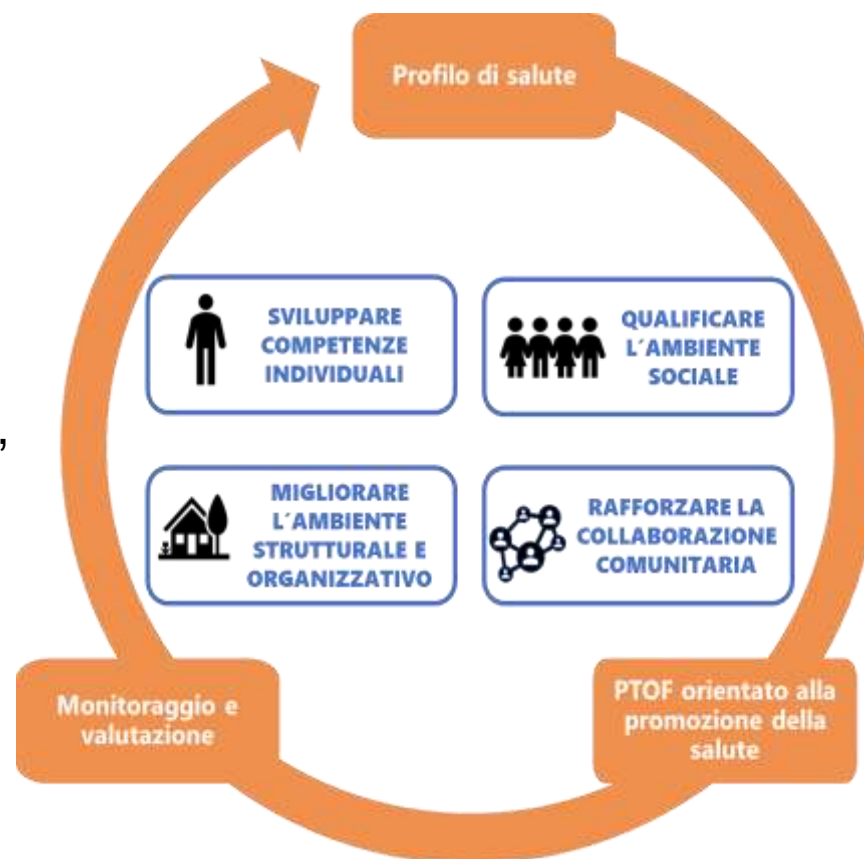
Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Insubria

2. Rete delle Scuole che Promuovono Salute - Lombardia

Le scuole della Rete definiscono il loro *profilo di salute* e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:



- ❖ Tutte le Scuole possono partecipare alla Rete, l'adesione è gratuita e può avvenire in qualsiasi momento dell'anno attraverso la compilazione di uno specifico format.

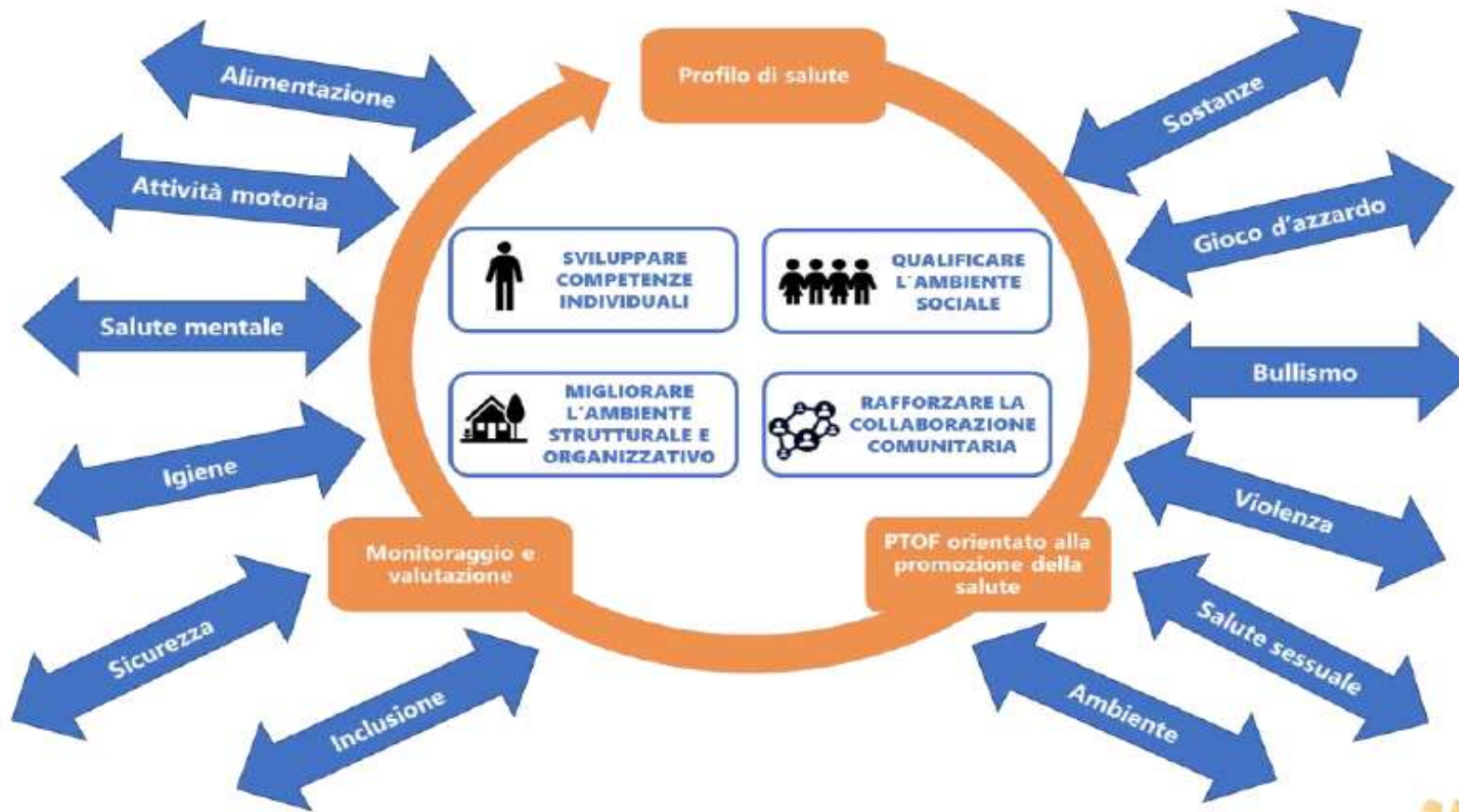


Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia
ATS Insubria

2. Rete delle Scuole che Promuovono Salute - Lombardia



Riferimenti scuola capofila rete SPS provincia di Como
Istituto Comprensivo di Fino Mornasco

Riferimenti scuola capofila rete SPS provincia di Varese
Istituto Comprensivo Varese 4 Anna Frank.

3. Promuovere una corretta educazione alimentare nel contesto scolastico

Risultati

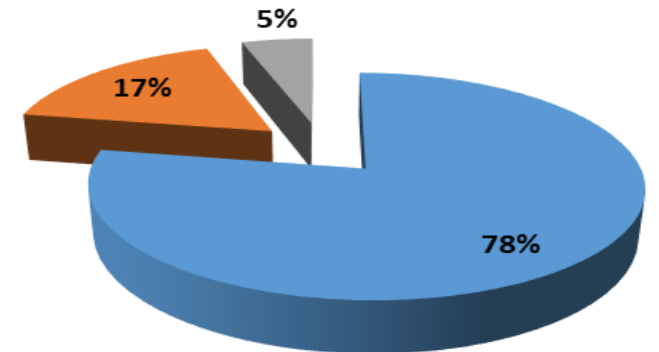
Distribuzione BMI dei bambini pesati per sesso.

	m	F	TOT	%
NORMOPES	205	194	399	77,8%
SOVRAPP.	46	42	88	17,2%
OBESI	13	13	26	5,1%
			513	

- Tasso di rifiuto registrato è stato del 3%
 - L'11% dei bambini è risultato in sovrappeso

distribuzione BMI

■ NORMOPESO ■ SOVRAPP. ■ OBESI



Sistema Socio Sanitario

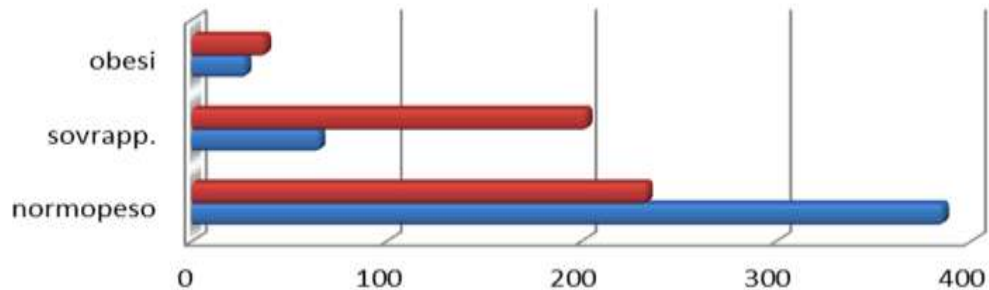


ATS Insubria

Dall'analisi del questionario genitori è emerso che:

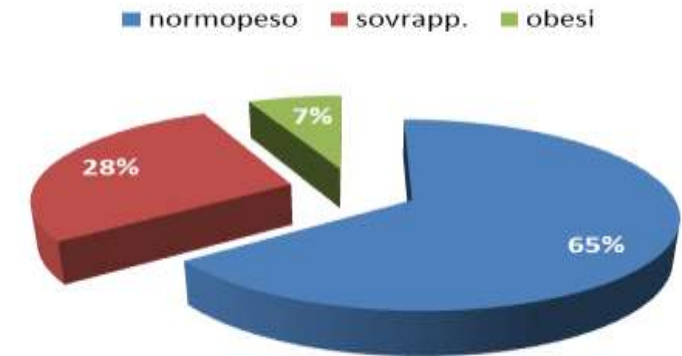
	mamme	papà	tot	%
normopes	386	234	620	65%
sovrapp.	66	203	269	28%
obesi	28	38	66	7%
	480	475	955	

Distribuzione BMI genitori per sesso



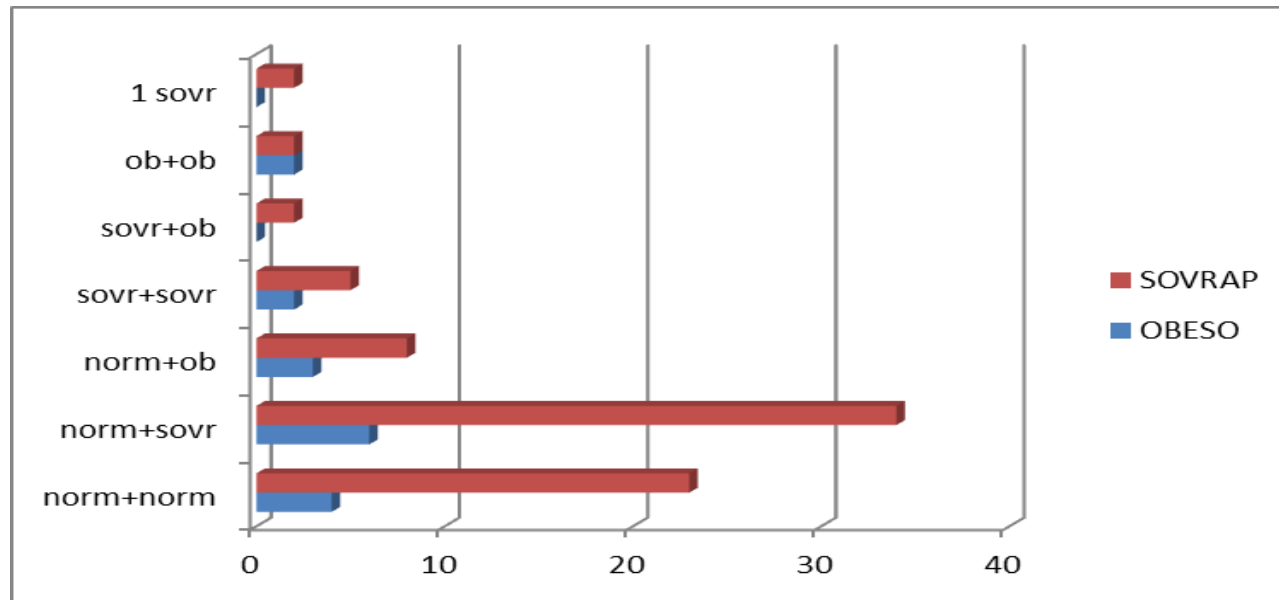
	normopeso	sovrapp.	obesi
■ papà	234	203	38
■ mamme	386	66	28

distribuzione BMI genitori



Associazione del BMI dei bambini con quello dei loro genitori

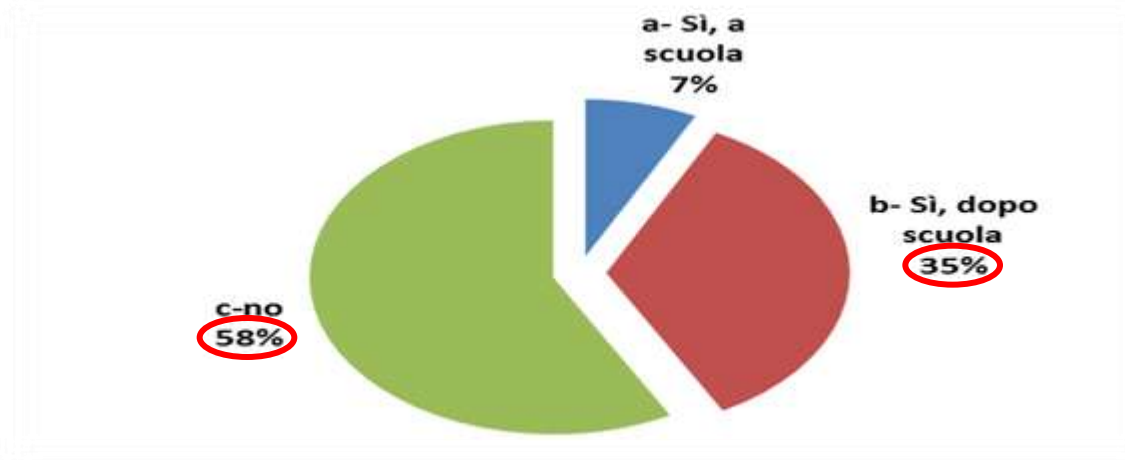
	norm+norm	norm+sovr	norm+ob	sovr+sovr	sovr+ob	ob+ob	1 sovr	1 norm	indef	tot
OBESO	4	6	3	2	0	2	0	1	2	18
SOVRAP	23	34	8	5	2	2	2	1	4	77
tot	27	40	11	7	2	4	2	2	6	95
%	28%	42%	12%	7%	2%	4%	2%	2%	6%	



Il **69%** dei bambini in sovrappeso/obesi ha almeno uno dei due genitori in eccesso ponderale.

Correlando l'attività fisica allo stato ponderale dei bambini si evince che:

il 35% ha un minor rischio di essere in sovrappeso-obeso rispetto al 58%



I comportamenti sedentari nei bambini

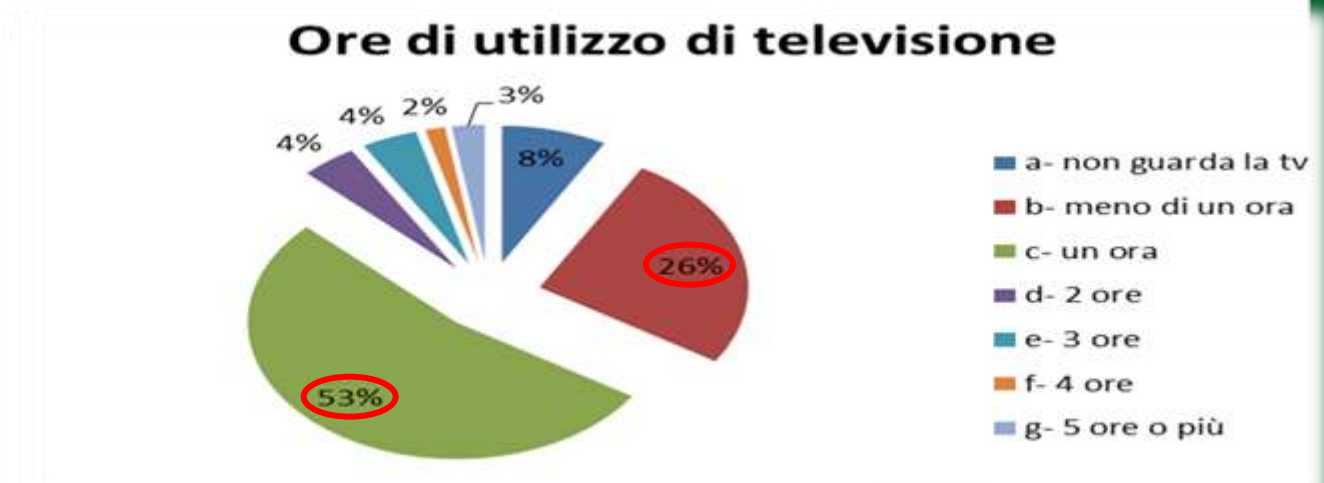


Tabella n°5: Valutazione del consumo di frutta nei bambini, durante una normale settimana: differenza tra l'anno 2012 e il 2019.

	Bambini ATS-INSUBRIA anno 2012	Bambini ATS-INSUBRIA anno 2019	p-value
N° totale	705	513	
Consumo di Frutta	253	100	p<0.05
Prevalenza	35.9%	19.5%	



Tabella n°6: Differenza del consumo di verdura (escluse le patate) nei bambini dell'ATS-INSUBRIA tra il 2012 e il 2019.

	Bambini ATS-INSUBRIA anno 2012	Bambini ATS-INSUBRIA anno 2019	p-value
N° totale	705	513	
Consumo di Verdura	185	88	p<0.05
Prevalenza	26.2%	17.2%	



Tabella n°7: Confronto dell'attività fisica tra i bambini dell'ATS-INSUBRIA tra il 2012 e il 2019.

	Bambini ATS-INSUBRIA anno 2012	Bambini ATS-INSUBRIA anno 2019	p-value
N° totale	705	513	
Attività Fisica	152	186	p<0,05
Prevalenza	21,6%	36,6%	



Conclusioni

Da questa VI rilevazione di OKkio alla SALUTE è emerso che :

- c'è stato un aumento del consumo di frutta e verdura nei bambini
- miglioramento dell'attività fisica così da contrastare la sedentarietà
- il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità nei bambini è in lenta ma costante diminuzione.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

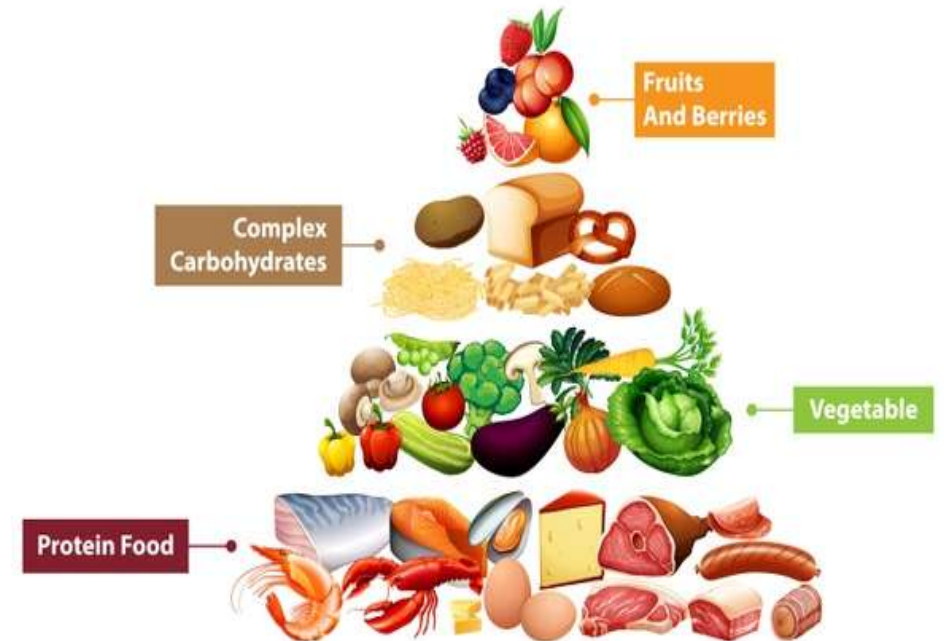
ATS Insubria

3. Promuovere una corretta educazione alimentare nel contesto scolastico

Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

❖ La scuola, attraverso la mensa scolastica, ha un ruolo preventivo, in quanto interviene in età precoce quando le abitudini alimentari sono ancora in formazione, agisce su un numero sempre più vasto di utenti in età evolutiva, indirizzando correttamente le scelte alimentari del bambino e della famiglia.

❖ Quindi genitori e educatori devono impegnarsi per contribuire a sviluppare nel bambino una coscienza alimentare autonoma e consapevole che permetta loro di fare scelte nutrizionali corrette, promuovendo anche una sana e regolare attività fisica.



3. Promuovere una corretta educazione alimentare nel contesto scolastico

- ❖ Il pasto a scuola e nelle mense scolastiche consente di sviluppare una coscienza alimentare autonoma e consapevole e di strutturare le abitudini alimentari attraverso scelte nutrizionali adeguate, anche più in generale rispetto agli stili di vita nella vita di comunità e in famiglia.



- ❖ ATS Insubria propone momenti formativi per i docenti al fine di fornire corrette informazioni nutrizionali per una corretta alimentazione in famiglia presentando il “vademecum alimentare genitori e figli” nonché momenti informativi e materiale informativo inerenti la merenda salutare anche in tempo di emergenza sanitaria e lockdown.

3. Promuovere una corretta educazione alimentare nel contesto scolastico

“STILI DI VITA E SALUTE” PROMOZIONE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE

- 1) Ricognizione e condivisione delle pratiche più significative territorialmente realizzate nell'ultimo decennio
- 2) Trasmissione di informazioni sui benefici di una corretta alimentazione
- 3) Sperimentazione di comportamenti sani attraverso la partecipazione a laboratori e visite didattiche
- 4) Disponibilità di frutta e verdura nei pasti principali, consumati in mensa, e negli spuntini comunque consumati a scuola (già presente in molti plessi con il progetto MIUR “Frutta nelle scuole”)
- 5) Percorsi per docenti, formativi ed informativi generali nonché in vista di somministrazione di test
- 6) Elaborazione di curriculum verticali per istituto e grado interdisciplinari specificatamente mirati alla consapevolezza (informazione + corretto comportamento alimentare)
- 7) Coinvolgimento delle famiglie attraverso percorsi informativi / formativi
- 8) Organizzazione di eventi aperti al territorio anche in collaborazione con Enti Locali
- 9) Intese, accordi e contratti tra tutti i partner individuati atti a garantire servizi generali (mense, distributori automatici etc) atti a garantire contesti pienamente coerenti con i profili alimentari corretti.

4. Pedibus

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

4. Pedibus

Ente destinatario iniziativa: Scuola Primaria

- ❖ Da un'analisi dei dati del contesto locale emerge che molti soggetti in età evolutiva non effettuino una sufficiente attività fisica. Il Programma Pedibus rappresenta un'opportunità organizzata per aumentare il livello di attività fisica attraverso l'abitudine a recarsi a scuola a piedi nei bambini delle scuole primarie, ciò contribuisce a migliorare la socializzazione e l'autostima dei bambini e a favorire l'autonomia e la conoscenza del territorio.



- ❖ I pedibus trovano origine nelle linee direttive e negli obiettivi indicati nel progetto “città sane” presentato ad Ottawa nel 1986 dall'OMS e rappresenta una strategia di “attivazione di comunità” che prevede una collaborazione tra Comune, Scuola, ATS, Associazioni di Volontariato e Comitato Genitori.

4. Pedibus

- ❖ **Temi di salute:** inattività e sedentarietà, rispetto e difesa dell'ambiente
- ❖ **Soggetti destinatari :** bambini fascia età 6-10 anni
- ❖ **Obiettivi:** promuovere l'attività fisica in tutti i bambini, rivalutando l'importanza del cammino, favorire l'inclusione, la socializzazione, l'educazione stradale e ambientale, creare un lavoro di rete tra ATS, Istituto scolastico e Comune (in particolare con la Polizia Locale), condividere un vademecum per il buon andamento dell'iniziativa.
- ❖ **Enti coinvolti:** ATS Insubria; Istituto Scolastico; Amministrazione comunale

4. Pedibus

Come organizzare un Pedibus?

- ❖ I bambini iscritti al Pedibus, organizzati in piccoli gruppi, sono accompagnati da genitori e/o nonni volontari e si recano da casa a scuola seguendo precisi itinerari.
- ❖ I percorsi casa-scuola (ovvero le linee del Pedibus) sono verificati e certificati dalla Polizia Locale/ATS
- ❖ Ogni linea ha un proprio itinerario che parte da un capolinea, segue un percorso stabilito e raccoglie i bambini-passeggeri alle varie fermate predisposte lungo il cammino, rispettando gli orari prefissati.
- ❖ Le linee del Pedibus prevedono un accompagnatore ogni 5/10 bambini circa.
- ❖ Ogni linea ha un gruppo di accompagnatori di riferimento di cui uno/a è il referente della linea.
- ❖ Ogni referente della linea compila il diario di bordo, si fa capo di eventuali segnalazioni riferite a problematiche riscontrate (ostacoli sul percorso, bambini che non rispettano le regole, ecc.) e raccoglie proposte di miglioramento da comunicare ai referenti del progetto (istituzionali e non).
- ❖ Il Pedibus è attivo con qualsiasi tempo atmosferico, in base al calendario scolastico e alle scelte di ogni singola scuola che aderisce al progetto.
- ❖ I bambini sono iscritti al Pedibus del Comune di riferimento attraverso la compilazione e la consegna nella segreteria della propria scuola del modulo di iscrizione specifico, predisposto da ATS

Aspetti assicurativi

- ❖ La scuola di appartenenza copre i bambini durante il tragitto con la propria assicurazione;
- ❖ gli accompagnatori sono responsabili per eventuali incidenti occorsi ai bambini solo nei casi in cui sia provata la loro responsabilità (es. abbandono dei bambini, attraversamento della strada senza strisce pedonali, variazioni di percorso non autorizzate, violazioni delle regole del Pedibus stabilite nel presente regolamento, ecc.).
- ❖ Rimane escluso dalle coperture in corso il rischio infortuni dei volontari per cui verrà richiesta la firma di una liberatoria / oppure stipulata polizza ad hoc ...

4. Pedibus

Vademecum accompagnatori

- ❖ Si assumono un incarico volontario (relativamente a un percorso determinato e a turni concordati con gli organizzatori) che non comporta oneri né alcun tipo di retribuzione da parte del Comune.
- ❖ Svolgono la funzione di condurre il gruppo e di vigilare affinché si giunga a scuola in sicurezza e nei tempi previsti.
- ❖ Devono trovarsi al capolinea del Pedibus almeno 5 minuti prima dell'orario di partenza.
- ❖ Devono indossare la pettorina ad alta visibilità e un badge di riconoscimento.
- ❖ Per qualsiasi necessità legata allo svolgimento del loro compito (segnalazione problemi, necessità di essere sostituiti, ecc.) hanno come riferimento il proprio referente Pedibus della scuola.
- ❖ In caso di assenze, comunicare quanto prima al referente Pedibus della propria scuola, al più tardi, il giorno precedente all'assenza. Il referente verificata la disponibilità di sostituzioni e confermerà il Pedibus, altrimenti procederà alla sospensione dello stesso.
- ❖ Rispettare le regole di buon comportamento del Pedibus.

Vademecum bambini iscritti

- ❖ Si fanno trovare puntuali alla fermata (accompagnati dai genitori).
- ❖ Indossano obbligatoriamente la pettorina ad alta visibilità (tale pettorina è necessaria per l'individuazione e la localizzazione dei bambini partecipanti al Pedibus e costituisce quindi un elemento indispensabile per la loro sicurezza).
- ❖ Se arrivano in ritardo alla fermata, sarà compito dei genitori accompagnarli alla fermata successiva oppure direttamente a scuola (per ragioni di sicurezza, non è possibile aggiungere bambini al Pedibus mentre il gruppo è in movimento tra una fermata e l'altra).
- ❖ Rispettano le regole di buon comportamento del Pedibus

5. LifeSkills Training Program Lombardia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

5. LifeSkills Training Program Lombardia

Destinatari: Scuole secondarie di primo grado (con possibilità di estensione alla scuola primaria in un secondo momento)

- ❖ L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato un nucleo fondamentale di abilità psico-sociali - Decision making, Problem solving, Creatività, Senso critico, Comunicazione efficace, Relazioni interpersonali, Autocoscienza, Empatia, Gestione delle emozioni, Gestione dello stress - che, indipendentemente dal contesto socio-culturale di riferimento, sono ritenute centrali nella promozione della salute.



- ❖ Il potenziamento delle life skills è anche uno strumento utile nell'attività didattica quotidiana perché consente ai docenti di sperimentare una metodologia di lavoro attivo e di costruire relazioni positive con gli studenti. Allo stesso tempo, rinforzando la motivazione e l'autoconsapevolezza permette agli studenti di migliorare i propri apprendimenti e di interagire positivamente nei contesti formativi.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

LIFESKILLS TRAINING

AZIONI PREVISTE

L'elemento chiave è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente funga da fattore protettivo.

Gli insegnanti, formati da operatori abilitati, implementano il programma con i propri studenti utilizzando i Manuali e le Guide predisposti.

Il programma è strutturato in unità di lavoro dettagliate e prevede complessivamente 34 unità didattiche progettate per essere sviluppate durante tutti e tre gli anni di formazione scolastica dello studente. Nel primo anno sono previste **15** unità di lavoro, nel secondo **10** e nel terzo **9** con la finalità di rinforzare i contenuti trattati negli anni precedenti.

Sono inoltre previsti momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività che, insieme alla formazione, sono volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute.



5. LifeSkills Training Program Lombardia

Destinatari: Scuole secondarie di primo grado (con possibilità di estensione alla scuola primaria in un secondo momento)

- ❖ Il LST Middle School Program è rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado e si sviluppa nel corso di 3 anni.
- ❖ Regione Lombardia e Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute si sono impegnate nel trovare le migliori convergenze tra competenze per l'apprendimento permanente e life skills nella consapevolezza che siano utili reciprocamente per migliorare la salute, il clima scolastico e le competenze degli studenti, ciò ha portato al secondo adattamento italiano del LifeSkills Training program, disponibile da questo anno scolastico.
- ❖ Il secondo adattamento ha riguardato:
 - 1) l'integrazione del programma con il curriculum scolastico, le competenze di cittadinanza, la didattica, la programmazione verticale per competenze (LST primaria)
 - 2) l'ampliamento delle tematiche di salute toccate dal programma stesso.

NEW collaborazione coi i consultori familiari accreditati per la realizzazione



5. LifeSkills Training Program Lombardia

Life skill

(WHO, 1994; 2003)

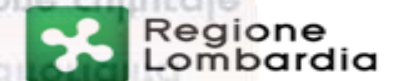


Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(EU, 2006; 2018)

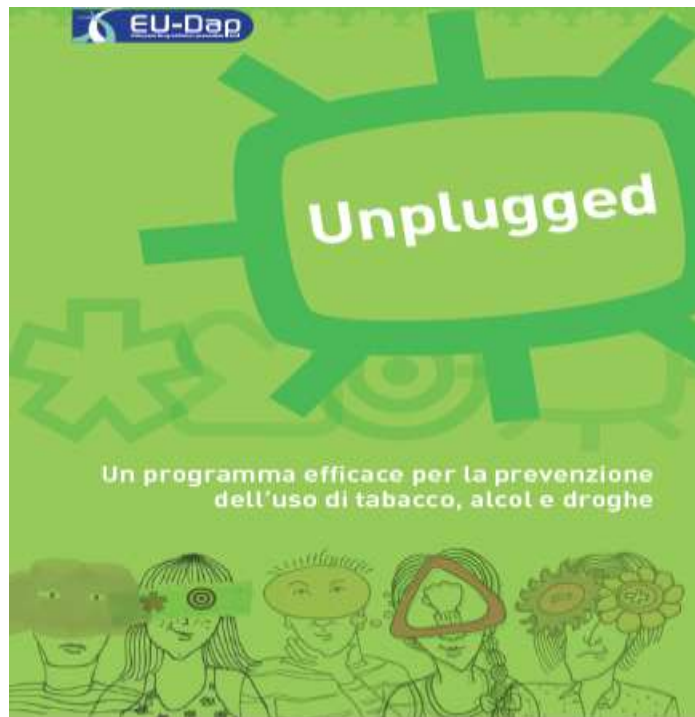
- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Sistema Socio Sanitario



ATS Insubria

6. Unplugged Lombardia



Sistema Socio Sanitario



ATS Insubria

6. Unplugged Lombardia

Destinatari: Scuole secondarie di secondo grado

- ❖ Unplugged è un programma educativo-promozionale, basato sulla ricerca, che ha dimostrato la sua efficacia preventiva in molti studi e che si focalizza sul rafforzamento delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, all'interno di un modello più generale di **incremento delle abilità personali e sociali**.
- ❖ Unplugged mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il **potenziamento delle abilità personali e sociali** necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

6. Unplugged Lombardia

AZIONI PREVISTE

Il programma è articolato in 12 unità di 1 ora ciascuna, ed è condotto dall'insegnante con metodologia interattiva, utilizzando tecniche quali il role play, il brain storming e le discussioni di gruppo.

Gli insegnanti vengono formati in modo specifico, partecipando ad un corso di formazione.

Le competenze acquisite dagli insegnanti potranno essere utilizzate anche nell'ambito delle attività didattiche. A supporto del programma è disponibile il kit che include il manuale per l'insegnante, il quaderno dello studente e il set di carte da gioco per l'unità 9.

UNITÀ	TITOLO	ATTIVITÀ	OGGETTI	OGGETTO
1	Apertura di Unplugged	Presentazione del programma, lavoro di gruppo, contratto di classe	Introduzione al programma, definizione di obiettivi e regole per le unità, riflessione sulle conoscenze relative alle sostanze	Conoscenze e attitudini
2	Fare o non fare parte di un gruppo	Gioco di situazione, discussione plenaria, gioco	Riflessione sull'appartenenza al gruppo, sulle dinamiche e sull'influenza del gruppo sul singolo	Abilità Interpersonali
3	Scelte: alcol, rischio e protezione	Lavoro di gruppo, collage, gioco	Riflessione sui fattori di rischio e di protezione che influiscono sull'uso di sostanze	Conoscenze e attitudini
4	Le tue opinioni riflettono la realtà?	Discussione plenaria, lavoro di gruppo, gioco	Valutazione critica delle informazioni, riflessione sulle differenze tra le proprie opinioni e i dati oggettivi, e correzione delle norme sbagliate	Credo normativo
5	Tabagismo - Informarsi	Quiz, discussione plenaria, gioco	Informazione sugli effetti del fumo, differenziazione tra effetti attesi e reali, tra effetti a breve e a lungo termine	Conoscenze e attitudini
6	Esprimi te stesso	Gioco, discussione plenaria, lavoro di gruppo	Riflessione sulla comunicazione delle emozioni, distinzione tra comunicazione verbale e non verbale	Abilità Intrapersonali
7	Get up, stand up	Discussione plenaria, lavoro di gruppo, gioco di ruolo	Promozione dell'assertività e del rispetto per gli altri	Abilità Interpersonali
8	Party tiger	Gioco di ruolo, giochi, discussione plenaria	Riflessione su come entrare in contatto con gli altri, su come reagire a giudizi positivi	Abilità Interpersonali
9	Droghe - Informarsi	Lavoro di gruppo, quiz	Informazione sugli effetti positivi e negativi dell'uso di sostanze	Conoscenze e attitudini
10	Capacità di affrontare le situazioni	Discussione plenaria, lavoro di gruppo	Riflessione su come affrontare le situazioni e le proprie debolezze	Abilità Intrapersonali
11	Soluzione dei problemi e capacità decisionali	Discussione plenaria, lavoro di gruppo	Promozione della capacità di soluzione dei problemi, del pensiero creativo e dell'autocontrollo	Abilità Intrapersonali
12	Definizione di obiettivi e chiusura	Gioco, lavoro di gruppo, discussione plenaria	Riflessione su obiettivi a lungo e a breve termine, valutazione del programma	Abilità Intrapersonali

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

7. Educazione tra pari

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

7. Educazione tra pari

Destinatari: Scuole secondarie di secondo grado

- ❖ L'educazione tra pari è un metodo educativo volto ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri del gruppo ad altri membri di pari status.
- ❖ Con l'approccio educativo della peer education, gli allievi, dopo un adeguato percorso formativo, diventano soggetti attivi, non più solo recettori di contenuti, valori, esperienze trasferite dall'adulto o dall'educatore.
- ❖ Il valore dell'Educazione tra Pari non risiede nella trasmissione di contenuti, ma nel concorrere a:
 - costruire e rafforzare il **senso di efficacia personale e collettiva dei ragazzi**, in grado di sviluppare nel tempo un maggior benessere a scuola ed utile a migliorare positivamente il clima sociale della vita quotidiana a scuola.
- ❖ Numerose le tematiche che è possibile affrontare con questo programma.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

7. Educazione tra pari

1

- ACCORDO CON LA SCUOLA E DEFINIZIONE DEL PROGETTO

2

- COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI EDUCATORI TRA PARI

3

- FORMAZIONE DEI PEER Si sviluppa in 15 ore di formazione in orario curriculare

4

- FORMAZIONE DEI DOCENTI A SUPPORTO DEI PARI

5

- PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE RIVOLTE ALLA SCUOLA

6

- VALUTAZIONE

Collaborazione con i progetti degli uffici di Piano e delle cooperative all'interno del Piano GAP ATS INSUBRIA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

8. Promuovere l'alimentazione corretta nella ristorazione scolastica attraverso la riduzione degli scarti alimentari



8. Promuovere l'alimentazione corretta nella ristorazione scolastica attraverso la riduzione degli scarti alimentari

Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

- ❖ Il tema dello spreco alimentare ha assunto negli ultimi anni un'importanza crescente ed è oggi parte integrante delle politiche internazionali ed europee in materia di sostenibilità dei modelli di produzione e consumo.
- ❖ Nel settembre 2015 l'obiettivo di dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030 è stato formalmente adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito della cosiddetta Agenda 2030. Questo obiettivo è stato assunto sia dalla Commissione Europea, che ha creato una specifica pagina web con indicazioni operative e riferimenti normativi finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare lungo tutta la filiera alimentare e che si ricollega al recente pacchetto sull'Economia Circolare, sia dal Dipartimento dell'Agricoltura (USDA) e dall'Agenzia di Protezione Ambientale (EPA) degli Stati Uniti.
- ❖ Molti paesi europei hanno avviato azioni e programmi per comprendere e contrastare il fenomeno:
 - Francia, Romania e Italia hanno adottato una legislazione nazionale sul tema.



8. Promuovere l'alimentazione corretta nella ristorazione scolastica attraverso la riduzione degli scarti alimentari

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Insubria

IMPARARE A NON SPRECARE

Idee per le scuole



Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
UCP Promozione della Salute e Prevenzione
FATTORI DI RISCHIO COMPLESSIVAMENTE
L'OS Qualità della Nutrizione e SMI Alimenti

1.

La riduzione dello spreco alimentare è in cima all'agenda delle istituzioni dell'UE quindi è necessario che si realizzi una rivoluzione culturale in modo che il cittadino diventi, da consumatore acritico, un consumatore consapevole.

Nelle scuole, con l'aiuto degli insegnanti, gli alunni possono imparare, sperimentare e divenire veicolo, delle informazioni apprese, per il mondo che li circonda.

Le proposte sviluppate in questo quaderno sono state concepite con lo spirito di "fare sistema" tra scuola, famiglia e amministrazione locale.

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Insubria

8. Promuovere l'alimentazione corretta nella ristorazione scolastica attraverso la riduzione degli scarti alimentari

- ❖ Lo spreco di alimenti ha luogo in tutte le fasi della filiera alimentare, dalle perdite nella produzione, raccolta, stoccaggio, distribuzione e commercializzazione, fino alle cattive abitudini dei consumatori nell'acquisto, utilizzo e conservazione dei prodotti alimentari.
- ❖ **ATS Insubria** propone incontri formativi per i docenti sui temi dello spreco alimentare con proposte didattiche da realizzare con i propri studenti.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Buone Pratiche

MODELLO 1 per la registrazione quotidiana delle tipologie degli scarti lasciati nel piatto

CLASSE		DATA
MENU' DEL GIORNO:		
.....		
CIBO	ALUNNI CHE LO HANNO AVANZATO	TOTALE
Primo / Piatto unico	○○○○○○○○○○○○○○○○○○ ○○○○○○○○○○○○○○○○○○ ○○○○○○	
Secondo	○○○○○○○○○○○○○○○○○○ ○○○○○○○○○○○○○○○○○○ ○○○○○○	
.....	○○○○○○○○○○○○○○○○○○	

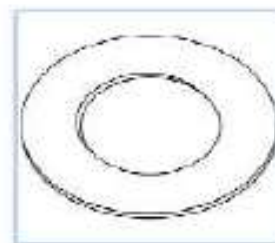
MODELLO 3: cartellone dove appendere i piatti - di carta o di plastica - con le immagini degli alimenti scartati, da fotografare e archiviare insieme al menù del giorno

Oggi lo scarto nel mio piatto era:

nome nome nome nome nome nome nome nome nome nome nome nome

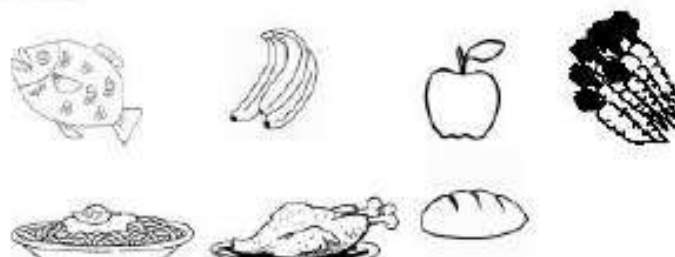
○

MODELLO 2 : piatto da stampare su foglio di carta per ogni bambino che accede alla mensa. Il bambino disegnerà l'avanzo e scriverà il nome del cibo alla fine del pasto.



IN ALTERNATIVA: dotare ciascun bambino di un **piatto di plastica** con il suo nome da conservare per tutta la durata del progetto. Produrre a scuola **immagini di carta** di alimenti base inseriti nel menù mensile da far colorare, nominare e ritagliare ai bambini e metterle a disposizione nel giorno della rilevazione a seconda del menù. I bambini "preferiranno" alla fine del pasto l'immagine relativa all'alimento scartato da attaccare con piccole quantità di nastro adesivo al piatto di plastica, che sarà poi appeso al cartellone MOD. 1. Le immagini possono essere riutilizzate una volta eseguito il riapilogo quotidiano.

ESEMPI



Adesione alle proposte:

- è possibile aderire ad una o più delle proposte compilando il modulo
 - <https://it.surveymonkey.com/r/Propostescuole>
 - **entro il 15 settembre 2021**
-
- Se si aderisce già dagli scorsi anni a queste proposte non è necessario compilare il link.
 - Il link è per le scuole nuove che si iscrivono per la prima volta.

ATS PER LA SCUOLA Proposte per il prossimo anno scolastico

1. MODULO DI ADESIONE ALLE PROPOSTE DI ATS PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Scuola

Numero di telefono

Indirizzo email

Fax

2. Nominativo e recapiti del Dirigente Scolastico

Nome e Cognome

Numero di telefono

Indirizzo email

PEC

sistema socio sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!



www.ats-insubria.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria